

*(I lavori iniziano alle ore 14.34 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 195 presentata dal Consigliere Ferrentino, inerente a "Futuro dello stabilimento Vertek di Condove"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 195, presentata dal Consigliere Ferrentino, che ha la parola per l'illustrazione.

**FERRENTINO Antonio**

Grazie, Presidente.

L'interrogazione verte sulle preoccupazioni circa il futuro dello stabilimento Vertek di Condove. Infatti, come riportato nell'interrogazione, lo stabilimento di Condove rappresenta un'importante realtà produttiva non solo per Condove ma per l'intera Val di Susa e ha rappresentato un po' la storia del tessuto industriale della valle, a cominciare dagli inizi del Novecento con la Società Anonima Bauchiero.

Lo stabilimento, che fa parte del gruppo Lucchini ed impiega 94 lavoratori, attraversa un periodo di grave incertezza ed è attualmente in regime di amministrazione straordinaria da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

Abbiamo appreso dai giornali che l'acciaieria Lucchini di Piombino, in base a quanto riportato dagli organi di informazione, sarebbe in procinto di essere rilevata dal gruppo algerino Cevital, come comunicato dal Commissario straordinario Piero Nardi che ha richiesto l'autorizzazione al Ministero dello Sviluppo per poter stipulare il contratto preliminare di cessione degli asset. In particolare, il Commissario avrebbe richiesto l'autorizzazione relativamente alla cessione di alcuni rami di azienda, tra i quali non figura lo stabilimento condovese.

Poiché è stata rilevata questa assenza e si rimarca che lo stabilimento condovese ha alcuni notevoli punti di forza essendo raggiunto da una linea di scalo ferroviario interna, oltre ad essere, almeno in parte, indipendente dal punto di vista energetico, interroga gli Assessori competenti per sapere quali iniziative intendano assumere per salvaguardare lo stabilimento Vertek di Condove, al fine di tutelare i 94 lavoratori di questa importante realtà produttiva della nostra regione e della Val di Susa.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Pentenero per la risposta.

**PENTENERO Giovanna**, *Assessore al lavoro*

Grazie, Presidente.

Grazie, Consigliere.

Abbiamo appreso che il 25 novembre la società algerina Cevital si è aggiudicata il bando per gli asset della Lucchini di Piombino.

Il piano degli algerini è stato preferito a quello degli indiani di Jindal South West in quanto, ha spiegato il commissario straordinario Nardi, presentava condizioni più vantaggiose di quella concorrente, sia per quanto riguarda gli interessi dei creditori, sia per ciò che concerne le ricadute sociali del piano industriale, che rappresenta uno dei criteri contemplati dal disciplinare di gara.

La procedura dell'amministrazione straordinaria prevede che il commissario richieda ora al Ministero dello Sviluppo economico di essere autorizzato alla stipula di un contratto preliminare di cessione degli asset della Lucchini, che al momento effettivamente vedono un interesse solo per lo stabilimento di Piombino. Allora, la Regione Piemonte si è attivata presso il Ministero e lo stesso commissario straordinario per verificare la possibilità di ampliare il perimetro di interesse della Cevital.

In ogni caso, sarà nostra cura verificare insieme al commissario se all'interno delle manifestazioni di interesse che ci sono state durante la gara - poiché l'interesse sembrava complessivo su tutti gli asset dello stabilimento Vertek - possa esistere un interesse anche per lo stabilimento di Condove.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.16 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.32)*